



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

VERBALE SEDUTA DEL 04 APRILE 2019

L'anno duemiladiciannove addì quattro del mese di Aprile, alle ore 19,10 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE	x		16	MIANO	MARIA C.	x	
2	ALOSI	ARMANDO		x	17	MIANO	SEBASTIANO S.	x	
3	AMOROSO	ANTONIETTA	x		18	MIRABILE	VENERITA A.		x
4	BONGIOVANNI	DAVID	x		19	MOLINO	CESARE		x
5	BUCOLO	EMANUELE	x		20	NANIA	ALESSANDRO		x
6	CAMPO	RAFFAELLA	x		21	NOVELLI	ANTONINO		x
7	CUTUGNO	CARMELO		x	22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x	
8	GITTO	GIOSUE'	x		23	PINO	ANGELITA		x
9	GIUNTA	CARMELO	x		24	PINO	GAETANO		x
10	GRASSO	CATERINA	x		25	PINO	PAOLO	x	
11	ILACQUA	DANIELA	x		26	PIRRI	LIDIA	x	
12	LA ROSA	GIAMPIERO	x		27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA		x
13	MAIO	PIETRO	x		28	SAIJA	GIUSEPPE	x	
14	MAMI'	ANTONIO D.	x		29	SCILIPOTI	CARMELO		x
15	MARZULLO	NICOLA	x		30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 20 ASSENTI N. 10

Assume la presidenza il Presidente Giuseppe Abbate il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Lucio Catania
Sono presenti per l'Amministrazione: l'Ass. Munafò Nino.

IL PRESIDENTE alle ore 19,10, accertato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta. Comunica che il Consigliere Novelli è assente giustificato.

IL CONS. SCOLARO interviene sulla relazione annuale del Sindaco sottolineando l'attivismo dell'amministrazione sulle OO.PP.. Fa riferimento all'ampliamento del cimitero che ritiene un'opera fondamentale e che è stato possibile realizzare, dopo anni di immobilismo, grazie ad una intuizione dell'Amministrazione che ha rimodulato il progetto iniziale consentendo la capienza delle somme per portare a compimento l'opera, anche se ritiene che da qualche intervento dell'opposizione si evinceva il tentativo di impedire che l'opera venisse completata.

Per quanto riguarda il ponte di Calderà, riconosce che sarebbe stato opportuno non indicare la tempistica per la realizzazione dell'opera, in quanto bisogna tenere conto dell'eccessiva burocrazia e degli ostacoli che si incontra durante la procedura. Evidenzia che la procedura è stata lenta ma ritiene che se il procedimento non fosse iniziato sarebbero stati necessari molti più anni di quanti ne sono passati perché non si sapeva nemmeno quando sarebbero arrivati i fondi.

Sulla rete idrica ritiene che l'amministrazione sia intervenuta rinnovando alcuni tratti. Per quanto riguarda le attività produttive, ritiene che l'amministrazione abbia fatto molto individuando i settori che maggiormente costituiscono speranza per il futuro e lo ha fatto con una scelta politica che è stata quella di ridurre la TARI per determinati settori produttivi. Continua l'intervento evidenziando, contrariamente a quanto sostenuto da alcuni consiglieri di opposizione, l'assenza di qualsiasi filo logico tra la mancata approvazione del piano TARI dello scorso anno e l'approvazione delle nuove tariffe di questo anno. Non individua questo nesso causale neanche tra le risorse in più che si hanno grazie agli evasori scovati e alla rimodulazione delle tariffe, dal momento che la rimodulazione è avvenuta per scelta politica, per obiettivi prioritari che l'amministrazione stessa si è posta spostando somme da una categoria all'altra. Non ritiene pertinente l'intervento di qualche consigliere che, nella seduta di ieri, ha sostenuto che questa Amministrazione abbia voluto affossare le attività produttive quando, a suo avviso, è la prima Amministrazione che, riducendo considerevolmente le tariffe per le attività produttive, contribuisce alla possibilità di espansione del tessuto cittadino.

Per quanto riguarda le attività ricreative e di aggregazione, rileva che l'amministrazione si è caratterizzata per aver dato nuovo impulso a queste attività e per aver creato degli eventi che hanno attratto numerosi visitatori e stanno diventando tradizione e si augura diventino tradizioni di rilevanza. Evidenzia che, nonostante con il piano di riequilibrio si sono annullate tutte le somme per le attività, la città ha dimostrato di essere capace di produrre senza l'aiuto dei soldi pubblici. Ricorda che la manifestazione del Carnevale è stata possibile grazie alla partecipazione dei cittadini e grazie al sostegno che è venuto dalla deputazione regionale e per questo ringrazia l'onorevole Catalfamo. Per quanto riguarda il Teatro Mandanici evidenzia che è un gran successo di questa amministrazione e nonostante non vi siano i fondi degli anni scorsi si è stati in grado di organizzare una stagione di qualità. Inoltre, si è data la possibilità ai giovani di partecipare ai laboratori teatrali.

IL CONS. PINO PAOLO interviene sulla relazione del Sindaco evidenziando che ogni consigliere dovrebbe guardare la città spogliandosi dall'appartenenza politica e con imparzialità dire se la città effettivamente versa nelle condizioni floride descritte dalla maggioranza. A suo avviso, questa amministrazione è stata una delle peggiori degli ultimi trenta anni, con la città sporca e invivibile. Ritiene che il Sindaco sarà ricordato come colui che ha innalzato le tasse ai barcellonesi, che non ha ben gestito la città che amministrava. Ritiene sia stata l'amministrazione più antidemocratica che ci sia stata e rileva che il consiglio a proposito del piano di riequilibrio era d'accordo per il riequilibrio, ma non con l'accesso al fondo di rotazione e il Sindaco ha fatto un rimpasto in Giunta per avere i numeri per approvare il provvedimento di riequilibrio con l'accesso al fondo di rotazione. Evidenzia ancora che la promessa sulla ricostruzione del ponte di Calderà, fatta non appena insediato, non ha visto realizzazione e ancora nella relazione il Sindaco scrive che entro il 2019 sarà possibile per i cittadini attraversare il nuovo ponte, per cui ritiene che si tratti di una ennesima bugia. Lamenta l'aumento delle tariffe in tutti i campi e per quanto riguarda la TARI evidenzia che la riduzione per i cittadini incide per il 4%, pertanto non condivide che la maggioranza manifesta soddisfazione per le riduzioni proposte quando, invece si va a gravare con l'aumento della TASI su tutte le altre attività commerciali.

Lamenta la carenza di controlli nella esecuzione degli appalti e rileva che per quanto riguarda il servizio nettezza urbana non vi sono adeguati controlli sull'espletamento del servizio secondo quanto previsto nel contratto.

Per quanto riguarda i riferimenti al territorio comunale contenuti nella relazione, lamenta la carenza di attenzione per alcune zone in particolare Femminamorta che, a seguito degli eventi alluvionali, necessitava di essere messo in sicurezza e ancora non è stato fatto nulla e di converso l'ufficio tasse recapita fatture della TASI a quelle famiglie che sono state raggiunte da ordinanza di sgombero già da tempo.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Variante al P.R.G. da zona a "parcheggio" art. 92 N.T.A. a zona "B1" art. 115 N.T.A. - zona del tessuto urbano esistente e di completamento per esecuzione della sentenza del T.A.R. Catania n. 749/2016.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che il provvedimento oggetto di esame è stato esaminato in commissione e anche con il progettista del P.R.G. e la volta scorsa in consiglio si era detto che, per trovare una destinazione che potesse da un lato garantire quella impostazione che aveva dato nel PRG il progettista e nel contempo tenere presente anche l'altra esigenza, era opportuno che l'ufficio desse qualche chiarimento sulla possibilità che aveva prospettato il progettista di una soluzione alternativa rispetto a quella prospettata nella proposta di delibera, ma che tenesse conto anche delle esigenze di carattere pubblico. Non avendo avuto nessun riscontro da parte dell'ufficio e non essendoci la possibilità di avere chiarimenti questa sera per l'assenza del Dirigente propone un rinvio della trattazione del provvedimento.

IL PRESIDENTE non essendoci altre richieste di intervento pone in votazione, per appello nominale, la richiesta di rinvio della trattazione.

Cons. Presenti	17
Cons. Votanti	17
Favorevoli	11
Astenuti	6 (Abbate, Grasso, Ilacqua, Miano Maria C., Marzullo, Pirri)

La richiesta di rinvio della trattazione del punto viene approvata con voti favorevoli 11 ed astenuti 6.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Bucolo, Cutugno, Giunta, La Rosa, Mirabile, Molino, Nania, Novelli, Pino Angelita, Pino Gaetano, Puliafito, Scilipoti.

Alle ore 19,50 la seduta viene tolta.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Giuseppe Abbate

Il Consigliere Anziano
Avv. David Bongiovanni

Il Segretario Generale
Dr. Lucio Catania

la presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 15.5.19 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 15.05 al 30.05.19 come previsto dall'art. 11

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore l'esecuzione

Il Segretario Generale
